

La vocazione profetica

- «La “chiamata” non è un episodio, magari primario ed essenziale, della vita profetica; essa ne è invece l’intima essenza» (P. BOVATI, *Così parla il Signore. Studi sul profetismo biblico*, EDB, Bologna 2008, p. 57; la sottolineatura è nostra)
- Nei racconti di vocazione si usano espedienti letterari per esprimere tale realtà

Isaia 6,1-13

- ¹Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. ²Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. ³Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo YHWH degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». ⁴Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo.
- ⁵E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, YHWH degli eserciti». ⁶Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. ⁷Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».
- ⁸Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». ⁹Egli disse: «Va' e riferisci a questo popolo: "Ascoltate pure, ma non comprenderete, osservate pure, ma non conoscerete"». ¹⁰Rendi insensibile il cuore di questo popolo, rendilo duro d'orecchio e acceca i suoi occhi, e non veda con gli occhi né oda con gli orecchi né comprenda con il cuore né si converta in modo da essere guarito». ¹¹Io dissi: «Fino a quando, Signore?». Egli rispose: «Fino a quando le città non siano devastate, senza abitanti, le case senza uomini e la campagna resti deserta e desolata». ¹²YHWH scaccerà la gente e grande sarà l'abbandono nella terra. ¹³Ne rimarrà una decima parte, ma sarà ancora preda della distruzione come una quercia e come un terebinto, di cui alla caduta resta il ceppo: seme santo il suo ceppo.

1Re 22,10-23

- ¹⁰Il re d'Israele e Giòsafat, re di Giuda, sedevano ognuno sul suo trono, vestiti dei loro mantelli, nello spiazzo all'ingresso della porta di Samaria; tutti i profeti profetizzavano davanti a loro. ¹¹Tutti i profeti profetizzavano allo stesso modo: «Assali Ramot di Gàlaad, avrai successo. Il Signore la metterà in mano al re». ¹²Il messaggero, che era andato a chiamare Michea, gli disse: «Ecco, le parole dei profeti concordano sul successo del re; ora la tua parola sia come quella degli altri: preannuncia il successo!». ¹³Michea rispose: «Per la vita del Signore, annuncerò quanto il Signore mi dirà». ¹⁴Si presentò al re, che gli domandò: «Michea, dobbiamo andare in guerra contro Ramot di Gàlaad o rinunciare?». Gli rispose: «Attaccala e avrai successo; il Signore la metterà nella mano del re». ¹⁵Il re gli disse: «Quante volte ti devo scongiurare di non dirmi se non la verità nel nome del Signore?». ¹⁶Egli disse: «Vedo tutti gli Israeliti vagare sui monti come pecore che non hanno pastore. Il Signore dice: "Questi non hanno padrone; ognuno torni a casa sua in pace!"». ¹⁷Il re d'Israele disse a Giòsafat: «Non te l'avevo detto che costui non mi profetizza il bene, ma solo il male?». ¹⁸Michea disse: «Perciò, ascolta la parola del Signore. *Io ho visto il Signore seduto sul trono*; tutto l'esercito del cielo gli stava intorno, a destra e a sinistra. ¹⁹Il Signore domandò: "Chi ingannerà Acab perché salga contro Ramot di Gàlaad e vi perisca?". Chi rispose in un modo e chi in un altro. ²⁰Si fece avanti uno spirito che, presentatosi al Signore, disse: "Lo ingannerò io". "Come?", gli domandò il Signore. ²¹Rispose: "Andrò e diventerò spirito di menzogna sulla bocca di tutti i tuoi profeti". Gli disse: "Lo ingannerai; certo riuscirai: va' e fa' così". ²²Ecco, dunque, il Signore ha messo uno spirito di menzogna sulla bocca di tutti questi tuoi profeti, ma il Signore a tuo riguardo parla di sciagura».

Is 6,1-4

- ¹Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. ²Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. ³Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo YHWH degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». ⁴Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo.

Gloria di Dio / riempire

- **Es 40,34-35** Allora la nube coprì la tenda del convegno e la gloria del Signore riempì la Dimora. ³⁵Mosè non poté entrare nella tenda del convegno, perché la nube sostava su di essa e la gloria del Signore riempiva la Dimora.
- **1Re 8,11** sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio del Signore. (//2Cr 5,14)
- **2Cr 7,1-2** Appena Salomone ebbe finito di pregare, cadde dal cielo il fuoco, che consumò l'olocausto e le altre vittime, mentre la gloria del Signore riempiva il tempio. ²I sacerdoti non potevano entrare nel tempio del Signore, perché la gloria del Signore lo riempiva.
- **Ez 43,5** Lo spirito mi prese e mi condusse nel cortile interno: ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio.
- **Ez 44,4** Poi mi condusse per la porta settentrionale, davanti al tempio. Guardai, ed ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio. Caddi con la faccia a terra
- **Nm 14,21** Come è vero che io vivo e che la gloria del Signore riempirà tutta la terra...
- **Sal 72,19E** benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. Amen, amen.

Is 6,1-4

- ¹Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. ²Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. ³Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo YHWH degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». ⁴Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo.

- Is 6,4 Vibravano (ebraico וַיִּנְנוּ wayyānu'û) gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo.
- **Es 20,18** Tutto il popolo percepiva i tuoni e i lampi, il suono del corno e il monte fumante. Il popolo vide, fu preso da tremore (ebraico וַיִּנְנוּ wayyānu'û) e si tenne lontano.

Is 6,5-7

- ⁵E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, Yhwh degli eserciti». ⁶Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. ⁷Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».

Vedere Dio

- **Es 33,20**(Yhwh) disse (a Mosè): «Tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo».
- **Gen 32,31**Allora Giacobbe chiamò quel luogo Penuèl: «Davvero - disse - ho visto Dio faccia a faccia, eppure la mia vita è rimasta salva».
- **Es 3,6**E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Is 6,5-7

- ⁵E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, Yhwh degli eserciti». ⁶Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. ⁷Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».

- **Is 6,5**...in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito...
- **Is 29,13**«Dice il Signore: "Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani..."»
- **Is 6,7**«Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».
- **Is 27,9** Proprio così sarà espiata la colpa di Giacobbe e questo sarà tutto il frutto per la scomparsa del suo peccato: mentre egli ridurrà tutte le pietre dell'altare come si fa delle pietre che si polverizzano per la calce, non erigeranno più pali sacri né altari per l'incenso.

Is 6,8-10

- ⁸Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». ⁹Egli disse: «Va' e riferisci a questo popolo: "Ascoltate pure, ma non comprenderete, osserverete pure, ma non conoscerete". ¹⁰Rendi insensibile il cuore di questo popolo, rendilo duro d'orecchio e acceca i suoi occhi, e non veda con gli occhi né oda con gli orecchi né comprenda con il cuore né si converta in modo da essere guarito».

Is 6,11-13

- ¹¹Io dissi: «Fino a quando, Signore?». Egli rispose: «Fino a quando le città non siano devastate, senza abitanti, le case senza uomini e la campagna resti deserta e desolata». ¹²YHWH scaccerà la gente e grande sarà l'abbandono nella terra. ¹³Ne rimarrà una decima parte, ma sarà ancora preda della distruzione come una quercia e come un terebinto, di cui alla caduta resta il ceppo: seme santo il suo ceppo.
 - **Am 6,8-9** Ha giurato il Signore Dio, per se stesso! Oracolo del Signore, Dio degli eserciti. «Detesto l'orgoglio di Giacobbe, odio i suoi palazzi, consegnerò al nemico la città e quanto contiene». Se sopravvivranno in una sola casa dieci uomini, anch'essi moriranno.
 - **Gb 14,7-10** È vero, per l'albero c'è speranza: se viene tagliato, ancora si rinnova, e i suoi germogli non cessano di crescere; se sotto terra invecchia la sua radice e al suolo muore il suo tronco, al sentire l'acqua rifiorisce e mette rami come giovane pianta. Invece l'uomo, se muore, giace inerte; quando il mortale spira, dov'è mai?

Ger 1,4-19

- ⁴Ci fu per me questa parola di Yhwh: ⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». ⁶Risposi: «Ahimè, Signore Yhwh! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». ⁷Ma Yhwh mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. ⁸Non temere di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo di Yhwh. ⁹Yhwh stese la mano e mi toccò la bocca, e Yhwh mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».
- ¹¹Ci fu per me la parola di Yhwh: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». ¹²Yhwh soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla».
- ¹³Ci fu per me una seconda volta la parola di Yhwh: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo una pentola bollente, la cui bocca è inclinata da settentrione». ¹⁴Il Signore mi disse: «Dal settentrione dilagherà la sventura su tutti gli abitanti della terra. ¹⁵Poiché, ecco, io sto per chiamare tutti i regni del settentrione. Oracolo di Yhwh. Essi verranno e ognuno porrà il proprio trono alle porte di Gerusalemme, contro le sue mura, tutt'intorno, e contro tutte le città di Giuda. ¹⁶Allora pronuncerò i miei giudizi contro di loro, per tutta la loro malvagità, poiché hanno abbandonato me e hanno sacrificato ad altri dèi e adorato idoli fatti con le proprie mani. ¹⁷Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a spaventarti di fronte loro. ¹⁸Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. ¹⁹Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te — Oracolo di Yhwh — per salvarti».

Ger 1,4-10

- ⁴Ci fu per me questa parola di Yhwh: ⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto (יָדַעְתִּיךָ *yēda'tikā*), prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito (נִתְּתִיכָהּ *nittatikā*) profeta delle nazioni». ⁶Risposi: «Ahimè, Signore Yhwh! Ecco, io non so (לֹא יָדַעְתִּי *lō' yāda'ti*) parlare, perché sono giovane». ⁷Ma Yhwh mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. ⁸Non temere di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo di Yhwh. ⁹Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

- **Gen 18,17-19**¹⁷Il Signore diceva: «Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, ¹⁸mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? ¹⁹Infatti io l'ho scelto ("conosciuto" יָדָעַתִּי *yēda'tīw*), perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso».
- **Es 33,17**Disse il Signore a Mosè: «Anche quanto hai detto io farò, perché hai trovato grazia ai miei occhi e ti ho conosciuto (יָדָעְתִּיךָ *wā'edā'ākā*) per nome».
- **Nm 12,7-8**⁷Il mio servo Mosè è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa. ⁸Bocca a bocca parlo con lui, in visione e non per enigmi, ed egli contempla l'immagine del Signore.
- **2Sam 7,20-21**²⁰Tu conosci (יָדַעְתִּי *yāda'tā*) il tuo servo, Signore Dio! ²¹Per amore della tua parola e secondo il tuo cuore, hai compiuto tutte queste grandi cose, facendole conoscere (לְהוֹדִיעַ *l'hōdā'*) al tuo servo.

Ger 1,4-10

- ⁴Ci fu per me questa parola di Yhwh: ⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto (יָדָעְתִּיךָ *yēda'tikā*), prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito (נָתַתִּיכָהּ *nē'tattikā*) profeta delle nazioni». ⁶Risposi: «Ahimè, Signore Yhwh! Ecco, io non so (לֹא יָדָעַתִּי *lō' yāda'tī*) parlare, perché sono giovane». ⁷Ma Yhwh mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. ⁸Non temere di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo di Yhwh. ⁹Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

- **Dt 14,2**Tu sei infatti un popolo consacrato a Yhwh, tuo Dio, e Yhwh ti ha scelto per essere il suo popolo particolare fra tutti i popoli che sono sulla terra.
- **Nm 3,12-13**¹²«Ecco, io ho scelto i leviti tra gli Israeliti al posto di ogni primogenito che nasce per primo dal seno materno tra gli Israeliti; i leviti saranno miei, ¹³perché ogni primogenito è mio. Quando io colpìi tutti i primogeniti in terra d'Egitto, io consacrai a me in Israele ogni primogenito, sia dell'uomo sia del bestiame; essi mi apparterranno. Io sono Yhwh».

Ger 1,4-10

- ⁴Ci fu per me questa parola di Yhwh: ⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto (יָדָעְתִּיךָ *yēda'tikā*), prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito (נָתַתִּיכָהּ *nē'tattikā*) profeta delle nazioni». ⁶Risposi: «Ahimè, Signore Yhwh! Ecco, io non so (לֹא יָדָעַתִּי *lō' yāda'tī*) parlare, perché sono giovane». ⁷Ma Yhwh mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. ⁸Non temere di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo di Yhwh. ⁹Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Ger 1,13-19

- ¹³Ci fu per me una seconda volta la parola di Yhwh: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo una pentola bollente, la cui bocca è inclinata da settentrione». ¹⁴Il Signore mi disse: «Dal settentrione dilagherà la sventura (הַרְעָה *hārā'ā*) su tutti gli abitanti della terra. ¹⁵Poiché, ecco, io sto per chiamare tutti i regni del settentrione. Oracolo di Yhwh. Essi verranno e ognuno porrà il proprio trono alle porte di Gerusalemme, contro le sue mura, tutt'intorno, e contro tutte le città di Giuda. ¹⁶Allora pronuncerò i miei giudizi contro di loro, per tutta la loro malvagità (רַעֲוִים *rā'ōtām*), poiché hanno abbandonato me e hanno sacrificato ad altri dèi e adorato idoli fatti con le proprie mani. ¹⁷Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò, non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a spaventarti di fronte loro. ¹⁸Ed ecco, oggi io faccio di te (תַּתִּיקָה *tattikā*) come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. ¹⁹Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te — Oracolo di Yhwh — per salvarti».

Ez 2,1– 3,15

- ² Mi disse: «Figlio dell'uomo, alzati, ti voglio parlare». ^{2A} Queste parole, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. ³ Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a nazioni ribelli, che si sono ribellati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. ⁴ Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore YHWH". ⁵ Ascoltino o non ascoltino - dal momento che sono una genia di ribelli -, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro. ⁶ Ma tu, figlio dell'uomo, non li temere, non avere paura delle loro parole. Essi saranno per te come cardi e spine e tra loro ti troverai in mezzo a scorpioni; ma tu non temere le loro parole, non t'impressionino le loro facce: sono una genia di ribelli. ⁷ Ascoltino o no - dal momento che sono una genia di ribelli -, tu riferirai loro le mie parole.
- ⁸ Figlio dell'uomo, ascolta ciò che ti dico e non essere ribelle come questa genia di ribelli: aprì la bocca e mangia ciò che io ti do». ⁹ Io guardai, ed ecco, una mano tesa verso di me teneva un rotolo. ¹⁰ Lo spiego davanti a me; era scritto da una parte e dall'altra e conteneva lamenti, pianti e guai. ¹¹ Mi disse: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che ti sta davanti, mangia questo rotolo, poi va' e parla alla casa d'Israele». ¹² Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare quel rotolo, «dicendomi: «Figlio dell'uomo, nutri il tuo ventre e riempi le tue viscere con questo rotolo che ti porgo». Io lo mangiai; fu per la mia bocca dolce come il miele.
- ¹³ Poi egli mi disse: «Figlio dell'uomo, va', recati alla casa d'Israele e riferisci loro le mie parole, poiché io non ti mando a un popolo dal linguaggio astruso e di lingua oscura, ma alla casa d'Israele: non a grandi popoli dal linguaggio astruso e di lingua oscura, dei quali tu non comprendi le parole; se ti avessi inviato a popoli simili, ti avrebbero ascoltato, ma la casa d'Israele non vuole ascoltare te, perché non vuole ascoltare me: tutta la casa d'Israele è di fronte dura e di cuore ostinato. ¹⁴ Ecco, io ti do una faccia indurita quanto la loro faccia e una fronte dura quanto la loro fronte. ¹⁵ Ho reso la tua fronte come diamante, più dura della selce. Non li temere, non impressionarti davanti a loro; sono una genia di ribelli». ¹⁶ Mi disse ancora: «Figlio dell'uomo, tutte le parole che ti dico ascolta con gli orecchi e accogline nel cuore: ¹⁷ poi va', recati dai deportati, dai figli del tuo popolo, e parla loro. Ascoltino o non ascoltino, dirai: "Così dice YHWH"».
- ¹⁸ Allora uno spirito mi sollevò e dietro a me udii un grande fragore: «Benedetta la gloria di YHWH là dove ha la sua dimora!». ¹⁹ Era il rumore delle ali degli esseri viventi, i quali le battevano l'una contro l'altra, e contemporaneamente era il rumore delle ruote e il rumore di un grande frastuono. ²⁰ Uno spirito mi sollevò e mi portò via; io me ne andai triste e con l'animo sconvolto, mentre la mano di YHWH pesava su di me. ²¹ Giunsi dai deportati di Tel-Abib, che abitano lungo il fiume Chebar, dove hanno preso dimora, e rimasi in mezzo a loro sette giorni come stordito.

Figlio dell'uomo

- Mi disse: «Figlio dell'uomo....
- Più di 90 volte in Ezechiele
- **Sal 8,5** Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?
- **Sal 146,3** Non confidate nei potenti, in un figlio d'uomo che non può salvare.

Ez 2,1-7

- ² Mi disse: «Figlio dell'uomo, alzati, ti voglio parlare». ^{2A} Queste parole, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. ³ Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a nazioni ribelli, che si sono ribellati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. ⁴ Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore YHWH". ⁵ Ascoltino o non ascoltino - dal momento che sono una genia di ribelli (בֵּית מִרְרִי *bēt m'ri*, "casa di ribellione") -, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro. ⁶ Ma tu, figlio dell'uomo, non li temere, non temere le loro parole. Essi saranno per te come cardi e spine e tra loro ti troverai in mezzo a scorpioni; ma tu non temere le loro parole, non avere paura delle loro facce: sono una genia di ribelli (*bēt m'ri*). ⁷ Ascoltino o no - dal momento che sono una genia di ribelli -, tu riferirai loro le mie parole.

Ez 2,8—3,3

- ⁸Figlio dell'uomo, ascolta ciò che ti dico e non essere ribelle come questa genia di ribelli: apri la bocca e mangia ciò che io ti do». ⁹Io guardai, ed ecco, una mano tesa verso di me teneva un rotolo. ¹⁰Lo spiegò davanti a me; era scritto da una parte e dall'altra e conteneva lamenti, pianti e guai. ³ ¹Mi disse: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che ti sta davanti, mangia questo rotolo, poi va' e parla alla casa d'Israele». ²Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare quel rotolo, ³dicendomi: «Figlio dell'uomo, nutri il tuo ventre e riempi le tue viscere con questo rotolo che ti porgo». Io lo mangiai: fu per la mia bocca dolce come il miele.

- **Ger 15,15-18** ¹⁵Tu lo sai, Signore, ricòrdati di me e aiutami, vèndicati per me dei miei persecutori. Nella tua clemenza non lasciarmi perire, sappi che io sopporto insulti per te. ¹⁶Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità; la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, Signore, Dio degli eserciti. ¹⁷Non mi sono seduto per divertirmi nelle compagnie di gente scherzosa, ma spinto dalla tua mano sedevo solitario, poiché mi avevi riempito di sdegno. ¹⁸Perché il mio dolore è senza fine e la mia piaga incurabile non vuole guarire? Tu sei diventato per me un torrente infido, dalle acque incostanti.

Ez 3,4-11

- ⁴Poi egli mi disse: «Figlio dell'uomo, va', rècati alla casa d'Israele e riferisci loro le mie parole, ⁵poiché io non ti mando a un popolo dal linguaggio astruso e di lingua oscura, ma alla casa d'Israele: ⁶non a grandi popoli dal linguaggio astruso e di lingua oscura, dei quali tu non comprendi le parole; se ti avessi inviato a popoli simili, ti avrebbero ascoltato, ⁷ma la casa d'Israele non vuole ascoltare te, perché non vuole ascoltare me: tutta la casa d'Israele è di fronte dura (מִצְדָּתָא *hizqê mēšah*) e di cuore ostinato. ⁸Ecco, io ti do una faccia indurita (צִדָּתִי *hāzāqim*) quanto la loro faccia e una fronte dura (קִדְּתִי *hāzāq*) quanto la loro fronte. ⁹Ho reso la tua fronte come diamante, più dura (קִדְּתִי *hāzāq*) della selce. Non li temere, non impressionarti davanti a loro; sono una genia di ribelli». ¹⁰Mi disse ancora: «Figlio dell'uomo, tutte le parole che ti dico ascolta con gli orecchi e accoglile nel cuore: ¹¹poi va', rècati dai deportati, dai figli del tuo popolo, e parla loro. Ascoltino o non ascoltino, dirai: "Così dice YHWH"».
- C'è un gioco di parole con il nome del profeta צִדְקָה *hizqê*.

- **Is 28,10-13** ¹¹Con labbra balbettanti e in lingua straniera parlerà a questo popolo ¹²colui che aveva detto loro: «Ecco il riposo! Fate riposare lo stanco. Ecco il sollievo!». Ma non vollero udire. ¹³E sarà per loro la parola del Signore: «Precetto su precetto, precetto su precetto, norma su norma, norma su norma, un po' qui, un po' là», perché camminando cadano all'indietro, si producano fratture, siano presi e fatti prigionieri.
- **Is 33,19** Non vedrai più quel popolo insolente, popolo dal linguaggio oscuro, incomprensibile, dalla lingua barbara che non si capisce.

Ez 3,4-11

- ⁴Poi egli mi disse: «Figlio dell'uomo, va', recati alla casa d'Israele e riferisci loro le mie parole, ⁵poiché io non ti mando a un popolo dal linguaggio astruso e di lingua oscura, ma alla casa d'Israele: ⁶non a grandi popoli dal linguaggio astruso e di lingua oscura, dei quali tu non comprendi le parole; se ti avessi inviato a popoli simili, ti avrebbero ascoltato, ⁷ma la casa d'Israele non vuole ascoltare te, perché non vuole ascoltare me: tutta la casa d'Israele è di fronte dura e di cuore ostinato. ⁸Ecco, io ti do una faccia indurita quanto la loro faccia e una fronte dura quanto la loro fronte. ⁹Ho reso la tua fronte come diamante, più dura della selce. Non li temere, non impressionarti davanti a loro; sono una genia di ribelli». ¹⁰Mi disse ancora: «Figlio dell'uomo, tutte le parole che ti dico ascolta con gli orecchi e accoglile nel cuore: ¹¹poi va', recati dai deportati, dai figli del tuo popolo, e parla loro. Ascoltino o non ascoltino, dirai: "Così dice YHWH"».

Ez 3,12-15

- ¹²Allora uno spirito mi sollevò e dietro a me udii un grande fragore: «Benedetta la gloria di YHWH là dove ha la sua dimora!». ¹³Era il rumore delle ali degli esseri viventi, i quali le battevano l'una contro l'altra, e contemporaneamente era il rumore delle ruote e il rumore di un grande frastuono. ¹⁴Uno spirito mi sollevò e mi portò via; io me ne andai triste e con l'animo sconvolto, mentre la mano di YHWH pesava (הַזְּאִיָּה *hāzaqā* "era forte/pesante") su di me. ¹⁵Giunsi dai deportati di Tel-Abib, che abitano lungo il fiume Chebar, dove hanno preso dimora, e rimasi in mezzo a loro sette giorni come stordito.

Mano forte /pesante

- **Dt 4,34** O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con **mano potente** (הַזְּאִיָּה *hāzaqā*) e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi? (cfr. anche 5,15; 7,19; 26,8)
- **Ez 20,32-35** ³²E ciò che v'immaginate in cuor vostro non avverrà, mentre voi andate dicendo: «Saremo come le nazioni, come le tribù degli altri paesi, che prestano culto al legno e alla pietra». ³³Com'è vero che io vivo - oracolo del Signore Dio -, io regnerò su di voi con **mano forte**, con braccio possente e con ira scatenata. ³⁴Poi vi farò uscire di mezzo ai popoli e vi radunerò da quei territori dove foste dispersi con **mano forte**, con braccio possente e con ira scatenata ³⁵e vi condurrò nel deserto dei popoli e lì a faccia a faccia vi giudicherò.

Conclusioni

- Non c'è uno schema unico per descrivere la vocazione profetica, ma ci sono elementi ricorrenti
- C'è un'azione divina all'origine della missione profetica
- C'è una relazione particolare tra Dio e il profeta
- L'incarico al profeta è collegato a una situazione negativa del popolo (impurità, male, ribellione)
- L'incarico al profeta risponde alla situazione "presente" del popolo
- L'incarico al profeta si inquadra nella relazione fra Yhwh e il popolo e ribadisce l'importanza di tale relazione
- C'è un'forma di solidarietà tra profeta e popolo e il profeta (può) rappresenta(re) il popolo davanti a Dio